

grs Repertorio n. 116.600

Raccolta n. 20.164

Atto di fusione della "Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A." nella "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il tre novembre duemilaquattordici,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, sono personalmente comparsi i signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.553.821.316,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,

in virtù di procura a rogito Ettore MORONE notaio in Torino in data 27 ottobre 2014, repertorio n. 116.576, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 14 ottobre 2014 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 116.547/20.139, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 14 ottobre 2014 al n. 12.163 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 16 ottobre 2014;

- Giovanni SAMMARTINI, nato a Venezia il giorno 8 dicembre 1939, domiciliato a Venezia, Sestiere San Marco n. 4216,

nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.", con sede in Venezia, sestiere San Marco n. 4216, col capitale sociale di euro 284.536.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Venezia al n. 02089921205, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del

decreto legislativo 385/1993, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A.,

in esecuzione della delibera assunta in sede straordinaria dall'assemblea tenutasi in data 14 ottobre 2014 il cui verbale, redatto da Paolo CHIARUTTINI notaio in Venezia, repertorio n. 39.367/18.997, è stato registrato a Venezia - 1° ufficio delle entrate in data 15 ottobre 2014 al n. 3.860 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Venezia in data 16 ottobre 2014.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

A) il consiglio di gestione della Intesa Sanpaolo S.p.A., nella riunione del 14 ottobre 2014 richiamata in comparizione, ha, tra l'altro, approvato il progetto di fusione per incorporazione, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 17 settembre 2014, nella Intesa Sanpaolo S.p.A. delle controllate totalitarie Banca di Credito Sardo

S.p.A., con sede in Cagliari, viale Bonaria, e Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., con sede in Venezia, sestiere San Marco n. 4216;

B) l'assemblea della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., anch'essa richiamata in comparizione, in sede straordinaria ha correlativamente approvato il predetto progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Venezia in data 16 settembre 2014;

C) l'assemblea straordinaria della Banca di Credito Sardo S.p.A. tenutasi in data 14 ottobre 2014 - il cui verbale redatto da Enrico DOLIA notaio in Cagliari, repertorio n. 178.617/39.179, è stato registrato a Cagliari in data 14 ottobre 2014 al n. 6.621 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese ufficio di Cagliari in data 15 ottobre 2014 - ha correlativamente approvato il predetto progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Cagliari in data 17 settembre 2014;

D) in data 12 settembre 2014, protocollo n. 0886397/14 la Banca d'Italia ha rilasciato l'autorizzazione di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993;

E) entrambe le fusioni sono divenute eseguibili essendo trascorso il termine di cui all'articolo

2503 del codice civile, ridotto a quindici giorni ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993, senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione;

F) nel progetto di fusione medesimo è previsto che le due fusioni non devono intendersi reciprocamente condizionate e che gli atti relativi sono tra loro indipendenti;

G) si intende procedere alla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. nella Intesa Sanpaolo S.p.A.;

H) sono stati rispettati gli obblighi previsti dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;

I) la Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene tuttora la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A..

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

Fusione

La Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporante", incorpora la

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporata", secondo le modalità indicate nel progetto di fusione di cui in premessa.

- 2 -

Effetti

Le parti stabiliscono che, in conformità a quanto indicato nel progetto di fusione stesso:

. gli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2504 bis, comma 2 del codice civile, decorreranno dal 10 novembre 2014,

. le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'articolo 172, comma 9 del D.P.R. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

- 3 -

Subentro nei rapporti giuridici

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere od in fieri, dovendosi pertanto volturare in capo alla società incorporante tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare le concessioni, auto-

rizzazioni e licenze di qualsiasi natura e specie, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i segni distintivi, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie e, più in generale, ogni entità, attività e diritto materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata.

In relazione ai debiti ed alle passività in genere della società incorporata trasferiti a seguito della fusione, la società incorporante, in persona del suo rappresentante, dà atto che gli stessi, a tutti gli effetti di legge, sono ad essa accollati e che provvederà al pagamento dei medesimi nei termini e con le modalità contenuti nei rispettivi contratti o stabiliti dalla legge mantenendo, ove esistenti, le relative garanzie.

La società incorporante subentrerà in particolare nei mandati e nelle procure di natura difensiva ovvero inerenti la rappresentanza processuale.

La società incorporante subentrerà inoltre nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la società incorporata è titolare in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi; i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della società incorporata, conserveranno la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della società incorporante, ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del decreto legislativo 385/93.

- 4 -

Assenza eventi ostativi e pregiudizi

Le società incorporata ed incorporante, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non si sono verificati eventi ostativi per l'operazione oggetto del presente atto e che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per la stessa.

- 5 -

**Mezzo di trasporto di proprietà della società
incorporata**

Le parti danno atto che la fusione ricomprende, tra l'altro, il motoscafo i cui dati identificativi si allegano al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura.

Le parti autorizzano i competenti pubblici registri ed ogni altro eventuale ufficio, ente od amministrazione, nessuno escluso, ad effettuare le relative volture, trascrizioni, iscrizioni, annotazioni e quant'altro, con ampio esonero da qualsivoglia responsabilità.

- 6 -

Personale

A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale della società incorporata continuerà con la società incorporante ed il personale stesso conserverà tutti i diritti che ne derivano, maturati o acquisiti (compreso il fondo TFR) in virtù di norme di legge o atti di pari efficacia e di contratto collettivo nazionale, nonché i relativi benefici di qualunque natura, di diritto o di fatto goduti, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.

- 7 -

Organi e cariche sociali

Per effetto della fusione verranno meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata.

- 8 -

Dichiarazioni fiscali

I comparenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve della società incorporata, quali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2013, ammontano a complessivi euro 365.276.353 (trecentosessantacinquemilioniduecentosettantaseimilatrecentocinquantatre) e richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 9 -

Spese

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai comparenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 12,45 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa tre fogli scritti per dieci facciate intere e

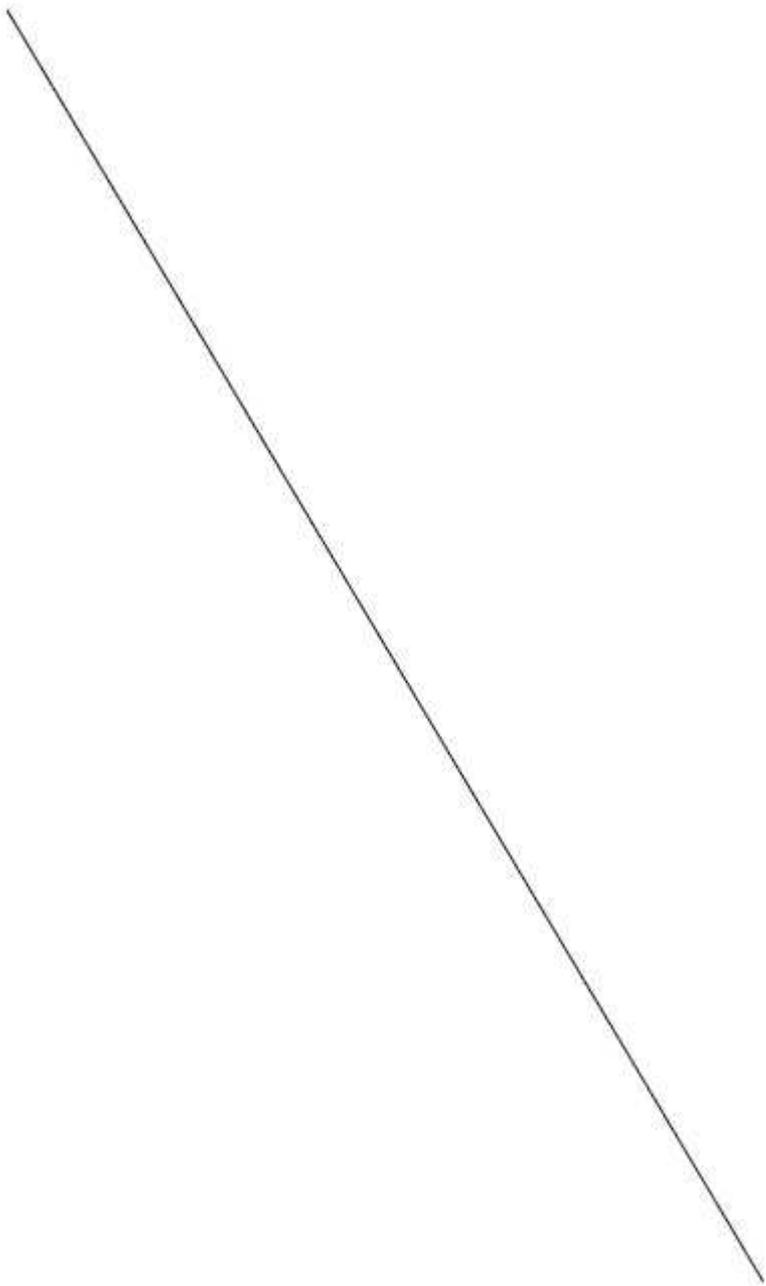
fino a qui della undicesima.

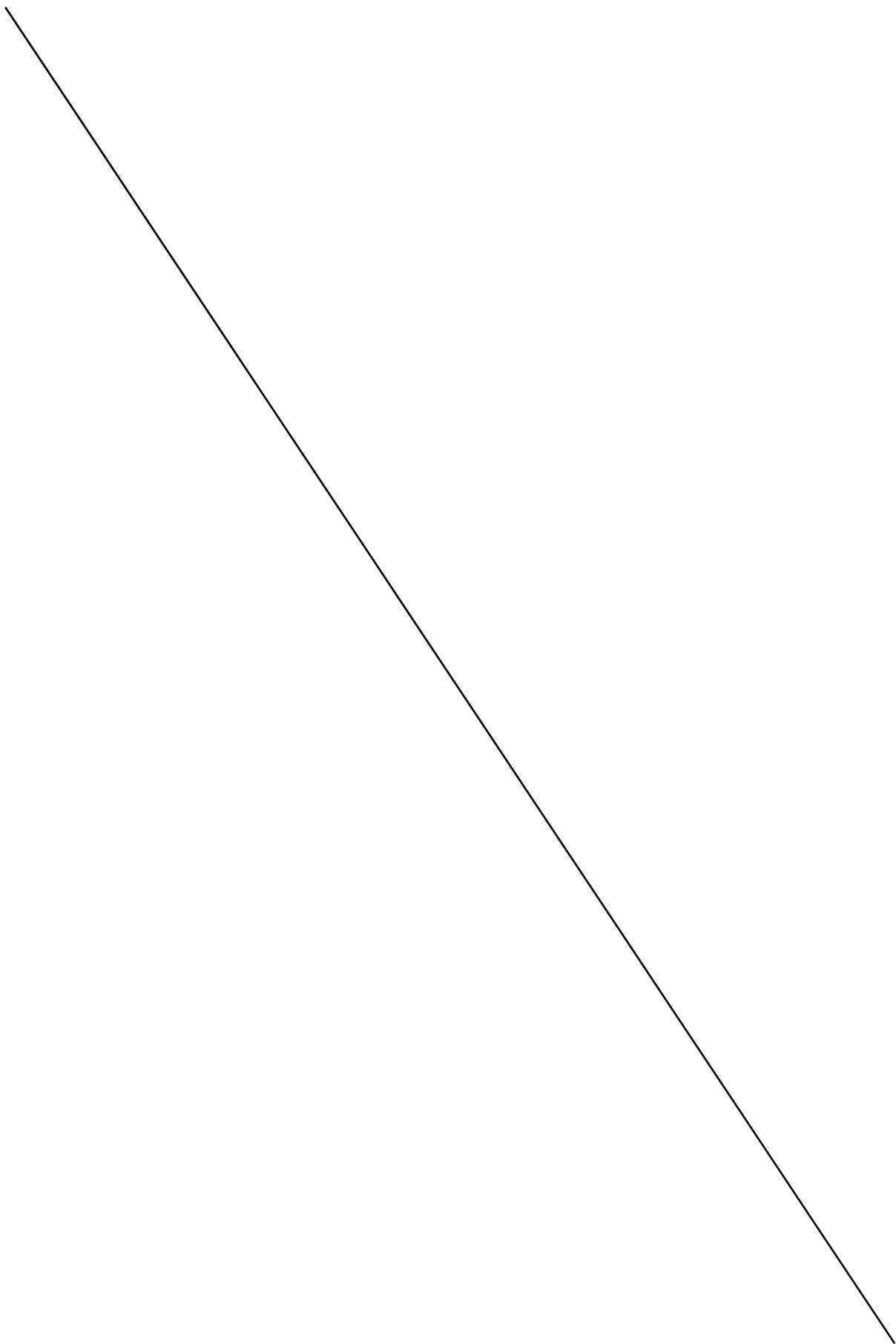
All'originale firmato:

Fabio RASTRELLI

Giovanni SAMMARTINI

Ettore MORONE Notaio





Repertorio n. 116.576

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il ventisette ottobre duemilaquattordici,

in Torino, presso la sede della società infranominata, piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbraio 1942, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di gestione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.553.821.316,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,

in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 14 ottobre 2014 il cui verbale, redatto da me notaio, repertorio n. 116.547/20.139, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 14 ottobre 2014 al n. 12.163 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 16 ottobre 2014.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società i signori:

- Marcello NALDINI, nato a Roma il 21 settembre 1956,

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960,

- Alessandra PAVAN, nata a Udine il 12 gennaio 1962,

- Lidia Giovanna Piera VILLA, nata a Milano il 2 settembre 1964,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., con sede in Venezia, sestiere San Marco n. 4216, nella Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio di gestione in data 14 ottobre 2014.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

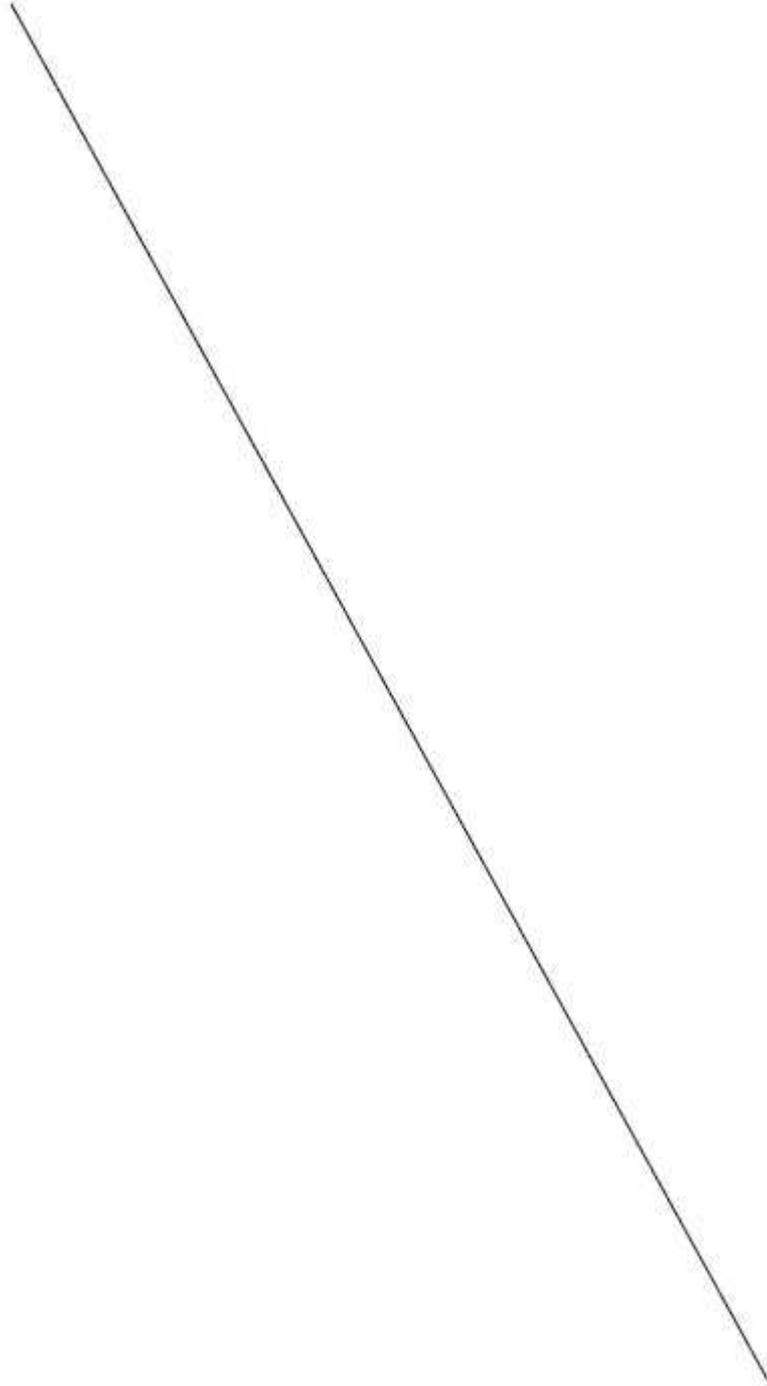
E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per due facciate intere e fino a qui della terza.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Ettore MORONE Notaio



Allegato "B" al repertorio n. 116.600/20.164

Motoscafo di proprietà **Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.**

- Tipo unità di navigazione : motoscafo
- Lunghezza metri :9,10
- Larghezza metri :2,20
- Portata massima tonnellate :...1,35
- Stazza lorda :.....4,92
- N. massimo persone a bordo :.13,00
- Motore : AB Volvo Penta TAMD41P – n. matricola 2204161158 – potenza KW 125,00
- Licenza e certificato di navigabilità : 6V30506 - RV05618
- Scadenza certificato di navigabilità: 31/01/2017